

# Il cervello dei funghi

**I**l primo libro del micologo inglese Merlin Sheldrake fa parte di quel ristretto gruppo di volumi che, se letti con la giusta attitudine, sono in grado di modificare la percezione del mondo. Una volta chiuso *L'ordine nascosto. La vita segreta dei funghi* (pubblicato da Marsilio nella traduzione di Anita Taroni e Stefano Travagli) è impossibile guardare con gli stessi occhi un porcino o uno champignon, araldi di un universo ancora in gran parte nascosto nel sottosuolo. Ma oltre al viaggio scientifico alla scoperta di licheni, tartufi e reti ecologiche c'è di più. Sheldrake rende la micologia uno strumento speculativo, utilizzandola per scardinare consuetudini e prospettive abituali. Il suo libro è un invito a guardare il mondo dal punto di vista dei funghi, con l'obiettivo di mettere in crisi il nostro ruolo di specie dominante su questo pianeta.



**Leggendo il suo libro si ha l'impressione che nel sottosuolo ci sia un mondo nascosto, di cui sappiamo poco o addirittura nulla. Perché siamo ancora così disinformati?**

«Ci sono diversi motivi. Il primo è che i funghi vivono ben lontano dal nostro sguardo. E poi ci confondono, non fanno che mettere in crisi la nostra tassonomia. Sono organismi difficili da etichettare e inserire in questo o in quell'altro gruppo. E così ci costringono a passare molto tempo a classificarli. Ma oggi sappiamo farlo meglio che in passato, perché abbiamo sviluppato tecnologie, come quelle per il sequenziamento del Dna, che ci consentono di entrare nel loro mondo e studiarlo. È stato così che ci siamo accorti di quanti organismi ci fossero là fuori di cui prima ignoravamo l'esistenza».

**La micologia è una disciplina in rapida espansione, ma ancora oggi non gode del prestigio accademico che meriterebbe. Perché?**

«Fino agli anni Sessanta credevamo che i funghi fossero piante. Per cui la micologia era, ed è ancora oggi, una branca della biologia vegetale. Pochissimi scienziati dedicavano i loro studi ai soli funghi. E a tutt'oggi non

Ci confondono e li confondiamo, sono talvolta indigesti e talvolta velenosi: eppure svolgono fondamentali funzioni. Leggete il micologo Merlin Sheldrake, il mondo sarà diverso

di **DANILO ZAGARIA**

esistono dipartimenti dedicati esclusivamente alla micologia. Io stesso ho dovuto studiarli nel dipartimento di biologia vegetale di Cambridge: non potevo fare altrimenti».

**Sembra impossibile, soprattutto se pensiamo ruoli che questi organismi ricoprono negli ecosistemi, come le scoperte citate nel suo libro dimostrano**

«I funghi sono fondamentali per numerosi processi ecologici; vivono a stretto contatto con le radici delle piante, aiutandole a trovare e ad assorbire nutrienti e acqua dal suolo; e sono straordinari decompositori: lavano enormi quantità di materiale organico, resti di animali e piante. Noi viviamo nello spazio che i funghi lasciano alle spalle decomponendo la materia. Nel sottosuolo costituiscono delle specie di autostrade, sulle quali i batteri possono muoversi. Inoltre, producono sostanze chimiche "appiccicose" che tengono insieme il terreno. Se non esistesse questa incredibile rete fungina, il suolo sarebbe poco stabile e verrebbe dilavato».

**Questa rete sotterranea di cui parla è la vera protagonista del suo libro. Che cos'è e come funziona?**

«Gran parte dei funghi trascorrono la loro intera esistenza come micelio, una rete di cellule ramificate, tubulari e collegate fra loro. Il micelio è il modo in cui i funghi si nutrono. Se gli animali digeriscono il cibo all'interno dei loro corpi, passando la loro vita cercando di digerirlo, i funghi hanno escogitato un'altra soluzione: intr

**L'immagine**

Carsten Holler (1961), *Giant Triple Mushroom* (2018, scultura mixed media, resina sintetica, pittura acrilica), courtesy dell'artista / Galleria Massimo de Carlo, Milano





i



**MERLIN SHELDRAKE**  
**L'ordine nascosto**  
**La vita segreta dei funghi**  
Traduzione di Anita Taroni  
e Stefano Travagli  
MARSILIO  
Pagine 386, € 20

**L'autore**  
Merlin Sheldrake (sopra), 29  
anni, biologo ed ecologista,  
ha conseguito il dottorato in  
Scienze biologiche a  
Cambridge, dove ha studiato  
le reti di comunicazioni  
dei funghi nella foresta  
di Panama

**Il volume**  
Dagli sciamani in Amazzonia  
ai cercatori di tartufi  
del Piemonte, un viaggio  
letterario e scientifico alla  
scoperta degli organismi più  
misteriosi della terra

**Bibliografia**  
*The Mushroom at the End of  
the World: On the Possibility  
of Life in Capitalist Ruins* di  
Anna Tsing è stato  
pubblicato nel 2015 da  
Princeton University Press. Il  
2 luglio uscirà per il  
**Saggiatore** *Funghipedia. Miti,  
leggende e segreti dei funghi*  
di Lawrence Millman  
(traduzione)